



DOTT. DAVIDE POLI



MONICA POLI

COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

CONSULENTE DEL LAVORO

BONUS NATALE AMPLIATA LA PLATEA DEI BENEFICIARI

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 267/2024 del Decreto Legge 14 novembre 2024, n. 167, si assiste all'ampliamento della platea dei lavoratori dipendenti beneficiari del c.d. bonus Natale.

Fermo restando i requisiti reddituali e, dunque, la titolarità di un **reddito complessivo annuo non superiore a 28.000** euro e di un'imposta lorda determinata sui redditi di lavoro dipendente di importo superiore a quello della detrazione da lavoro spettante, per accedere alla misura **non è più richiesta la presenza del coniuge fiscalmente a carico** con la conseguenza che, a tali fini, **è dunque sufficiente avere almeno un figlio fiscalmente a carico**.

Al contempo, viene sancita **l'incumulabilità del bonus all'interno del medesimo nucleo familiare** prevedendo che lo stesso non spetti al lavoratore dipendente coniugato o convivente il cui coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, o convivente ne sia già beneficiario.

Alla luce delle modifiche normative intervenute, si rende opportuno, da parte dei lavoratori dipendenti, valutare la sussistenza del diritto al bonus e, nel caso di spettanza, farne richiesta al proprio datore di lavoro. Eventuali richieste già

presentate in forza dei previgenti requisiti familiari previsti (coniuge e almeno un figlio a carico) sono da ritenersi validamente acquisite.

Tre i requisiti necessari per i dipendenti che intendono richiedere il bonus:

- avere nel 2024 un **reddito complessivo non superiore a 28.000 euro**;

Con riguardo al limite di 28.000 euro, la circolare n. 19/E/2024 chiarisce che non concorre al calcolo il reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze.

- avere **“capienza fiscale”**, ovvero un'imposta lorda sui redditi di lavoro dipendente di importo superiore a quello della detrazione per lavoro dipendente (art. 13, comma 1, del TUIR).

- presenza di **almeno un figlio**, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo, affiliato o affidato, **fiscalmente a carico**.

Si ricorda che per risultare fiscalmente a carico, è necessario essere titolari di un reddito complessivo annuo non superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili ovvero non superiore a euro 4.000 nel caso dei figli fino a 24 anni di età.

È, dunque, **eliminata la condizione**, precedentemente richiesta, della **presenza del coniuge fiscalmente a carico**.

Tuttavia, il D.L n. 167/2024 stabilisce che, nel caso in cui il **lavoratore dipendente** sia **coniugato o convivente con altro lavoratore dipendente**, **il bonus Natale spetta ad uno solo di essi**. Si tratta di un principio di incumulabilità del bonus per il medesimo nucleo familiare. In via generale, in presenza del coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, o convivente, si ritiene opportuno dichiarare, in fase di richiesta al datore di lavoro della misura in oggetto, che lo stesso non fruisce contemporaneamente di quest'ultima.

**DICHIARAZIONE PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ UNA TANTUM
(BONUS NATALE) - AMPLIAMENTO DELLA PLATEA DEI BENEFICIARI
(ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000)**

L'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 convertito in Legge n. 143/2024, come modificato dall'art. 2, D.L. n. 167/2024, prevede, limitatamente all'anno 2024, l'erogazione da parte dei datori di lavoro, unitamente alla tredicesima mensilità, di una indennità una tantum (c.d. bonus Natale) di euro 100, rapportata al periodo di lavoro nell'anno, a favore dei lavoratori dipendenti che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) titolarità di un reddito complessivo annuo non superiore a 28.000 euro;
- b) imposta lorda determinata sui redditi di lavoro dipendente di importo superiore a quello della detrazione da lavoro (ex art. 13, comma 1, TUIR) spettante;
- c) presenza di almeno un figlio, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo, affiliato o affidato, fiscalmente a carico (ex art. 12, comma 2, TUIR).

Premesso quanto sopra, io sottoscritto/a

C.F. nato/a (.....) il residente a

..... (.....) in via n., in qualità di

lavoratore/lavoratrice dipendente, presso, codice fiscale (P. IVA)

....., consapevole delle conseguenze in caso di dichiarazioni non corrispondenti al

vero,

CHIEDO

il riconoscimento dell'indennità una tantum (c.d. **bonus Natale**) di cui all'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 convertito in Legge n. 143/2024, come modificato dall'art. 2, D.L. n. 167/2024 e a tal fine

DICHIARO

la **sussistenza dei requisiti reddituali e di quelli familiari di seguito specificati:**

- ✓ la titolarità di un reddito complessivo annuo, per il 2024, non superiore a euro 28.000 confermando, a tale riguardo, quanto eventualmente comunicato con il Modello delle Detrazioni (Dichiarazione di responsabilità per l'anno 2024 resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. n. 600/1973);
- ✓ di essere consapevole che il diritto all'indennità una tantum è subordinato all'ulteriore condizione della presenza di imposta lorda di importo superiore a quello delle detrazioni da lavoro spettanti;
- ✓ con riferimento al mio nucleo familiare, di avere almeno un figlio (compresi i figli adottivi, affiliati o affidati) fiscalmente a carico ai sensi dell'art.12, comma 2, TUIR*:

(nome) (cognome) CF

**Per risultare fiscalmente a carico, è necessario essere titolari di un reddito complessivo annuo non superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili ovvero non superiore a euro 4.000 nel caso dei figli di età non superiore a 24 anni.*

DICHIARO INOLTRE

- ✓ che (se presente) il coniuge non legalmente ed effettivamente separato (nome)
(cognome) C.F..... non beneficia della stessa
indennità una tantum ovvero
- ✓ che (se presente) il convivente (nome) (cognome)
C.F. non beneficia della stessa indennità una tantum;
- ✓ di non beneficiare dell'indennità una tantum in parola in relazione ad ulteriori rapporti di lavoro
eventualmente in corso di svolgimento;
- ✓ di essere consapevole che il reddito complessivo sarà oggetto di conguaglio nei termini di legge e che, in
caso di superamento del limite di euro 28.000 o di imposta lorda incapiente rispetto alle detrazioni da
lavoro spettanti, l'importo dell'indennità una tantum in precedenza ricevuto sarà oggetto di recupero.

ATTENZIONE: SOLO PER LAVORATORI CON PRECEDENTI RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 2024

ALLEGRO

- ✓ le **Certificazioni Uniche** rilasciate dagli altri datori di lavoro, da utilizzare ai fini della quantificazione
dell'indennità una tantum a cura del datore di lavoro che riceve la presente dichiarazione.

ATTENZIONE: SOLO PER LAVORATORI CON PIÙ CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTE PART-TIME IN ESSERE

CONTESTUALMENTE

DICHIARO

- ✓ l'ulteriore reddito di lavoro dipendente percepito nel 2024 da altri datori di lavoro: euro
- ✓ i seguenti periodi di lavoro intrattenuti con gli altri datori di lavoro (dal/al)
.....
e i corrispondenti giorni di lavoro prestati (giorni di detrazione da lavoro dipendente) n. giorni

Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni inerenti i dati indicati.

(luogo, data)

Il dichiarante

.....

.....

CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI E SENSIBILI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4, 5 e 7 DEL G.D.P.R. 2016/679

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere già stato/a informato dal Titolare ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 e di aver già rilasciato il consenso al trattamento dei propri dati personali comuni e sensibili ai sensi degli articoli 4, 5 e 7 del G.D.P.R. 2016/679. Con firma apposta in calce alla presente il sottoscritto/a dichiara di conoscere i diritti garantiti quale interessato, ai sensi degli artt. 6, 15-21 e 9 del Regolamento (UE) 2016/679, e conferma il proprio libero consenso affinché il Titolare proceda al trattamento dei propri dati personali riportati nella presente scheda per perseguire le finalità già indicate nell'informativa.

Firma del dipendente